



ÇA SUFFIT! ORA BASTA!

BASTA puntare il dito contro i dipendenti pubblici e contro le Regioni Autonome!

BASTA colpire in maniera indiscriminata e generalizzata i pubblici dipendenti, categoria che ha fatto e continua a fare la sua parte di sacrifici, con continue riduzioni di organico e con i contratti di lavoro bloccati ormai da diversi anni e senza prospettive di rinnovo!

BASTA con i tagli lineari fatti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, che rischiano di far perdere dei posti di lavoro e di mettere in forse l'erogazione dei servizi da parte degli enti locali e del servizio sanitario! Se si vuole affrontare con serietà il tema della pubblica amministrazione lo si deve fare discutendo di un vero e proprio piano di riorganizzazione e di razionalizzazione delle risorse, a condizione che una parte dei risparmi venga utilizzata per continuare a garantire e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini, assicurando alle persone che li devono fornire contratti e livelli retributivi aggiornati e adeguati!

BASTA alle continue modifiche dei contratti di lavoro apportate direttamente con leggi o decreti, che mettono in discussione il ruolo della contrattazione di primo livello, ignorando la voce delle lavoratrici e dei lavoratori!

BASTA agli sprechi fatti dalla politica! È necessario affrontare con serietà il capitolo relativo al taglio dei costi della politica a tutti i suoi livelli, partendo da quelli relativi al funzionamento del Parlamento fino ad arrivare ai nostri Enti Locali!

BASTA ai continui tagli che vengono imposti ai bilanci delle Regioni e Province Autonome, a conferma dell'attacco che ormai è in atto verso le autonomie speciali! Non è accettabile che nascondendosi dietro a norme di razionalizzazione e di contenimento della spesa si cerchi di cancellare le realtà a statuto speciale previste dalla Costituzione italiana e i loro oltre 60 anni di storia!

BASTA mettere tutte le realtà regionali sullo stesso piano, senza fare distinzione tra quelle che hanno già fatto la propria parte e che hanno già contribuito al contenimento dei propri bilanci attraverso gli accordi relativi al "Federalismo fiscale" e quelle che continuano a utilizzare le risorse pubbliche senza che vi sia nessun tipo di controllo!

BASTA trascurare le realtà locali "virtuose", che si vedono ingiustamente bloccare una parte delle risorse a propria disposizione a causa di un'inaccettabile patto di stabilità!

SE ANCHE TU VUOI DIRE BASTA! APPONI LA TUA FIRMA c/o LE NOSTRE SEDI O ADERISCI ALL'INIZIATIVA CON UN SEMPLICE CLICK NELL'APPOSITO SPAZIO PREVISTO SUL SITO www.savt.org – SARA' NOSTRA CURA FAR PERVENIRE TUTTE LE FIRME E LE ADESIONI NELLE SEDI OPPORTUNE